



PROCESSO VERBALE ADUNANZA XLIV

DELIBERAZIONE CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

17 aprile 2019

Presidenza: Paolo RUZZOLA

Il giorno 17 del mese di aprile duemiladiciannove, alle ore 9,30, in Torino, Corso Inghilterra 7, nella Sala “Auditorium”, sotto la Presidenza del Consigliere Anziano Paolo RUZZOLA e con la partecipazione del Vice Segretario Generale Giovanni MONTEROSSO, si è riunito il Consiglio Metropolitano come dall'avviso del 11 aprile 2019 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicati all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti il Consigliere Anziano Paolo RUZZOLA ed i Consiglieri:
Stefano AUDINO - Barbara AZZARA' - Monica CANALIS - Mauro CARENA - Alessandro CHIAPETTO - Silvia COSSU - Dimitri DE VITA - Mauro FAVA - Maria Grazia GRIPPO - Antonino IARIA - Claudio MARTANO - Roberto MONTA'.

Sono assenti i la Sindaca Metropolitana Chiara APPENDINO e i Consiglieri Metropolitani:
Alberto AVETTA - Antonio CASTELLO - Silvio MAGLIANO - Marco MAROCCO - Maurizio PIAZZA.

(Omissis)

OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dai consiglieri Grippo, Magliano, Carena, Avetta, Martano, Montá e Canalis avente quale oggetto: “Riorganizzazione Ente e politiche di incentivazione del personale”.

N. Protocollo: 1874/2019

~~~~~

**Il Consigliere Anziano Ruzzola pone in discussione la proposta di Mozione il cui testo viene allegato al presente verbale sotto la lettera A).**

~~~~~

(Seguono:

- *l'illustrazione della Consigliera Grippo;*
- *l'intervento del Consigliere Ruzzola;*

per i cui testi si rinvia alla registrazione integrale audio su supporto digitale e conservata agli atti e che qui si danno come integralmente riportati)

~~~~~

**Il Consigliere Anziano Ruzzola**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di Mozione il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Proposta di Mozione presentata dai consiglieri Grippo, Magliano, Carena, Avetta, Martano, Montá e Canalis avente quale oggetto: “Riorganizzazione Ente e politiche di incentivazione del personale”.**

**N. Protocollo:** 1874/2019

La votazione avviene in modo palese, mediante alzata di mano:

Presenti = 12

Votanti = 12

Favorevoli 12

(Audino - Azzarà - Carena - Chiapetto - Cossu - De Vita - Fava - Grippo - Iaria - Martano - Montá - Ruzzola).

**La Mozione risulta approvata.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to G. Monterosso

Il Consigliere Anziano  
F.to P. Ruzzola

## CONSIGLIO METROPOLITANO DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI GRIPPO, MAGLIANO, CARENA, AVETTA, MARTANO, MONTÁ E CANALIS AVENTE QUALE OGGETTO: “RIORGANIZZAZIONE ENTE E POLITICHE DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE”.

N. Protocollo: 1874/2019

Premesso che

A fine 2018 la prima Commissione consiliare ha affrontato il tema delle linee di indirizzo per la determinazione del Fondo per il salario accessorio 2018 del personale non dirigente e la relativa distribuzione sulle varie voci di incentivazione;

In particolare, nel corso dell’audizione in I Commissione tenutasi il 23/11 u.s., la RSU dell’Ente ha presentato una propria mozione, acquisita agli atti della Commissione stessa, con la quale è stata evidenziata la necessità di integrare il Fondo a partire dal recupero delle somme relative alla capacità assunzionale tagliate nel 2016 e dai risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione;

Il 22 novembre la Conferenza unificata, con il contributo di esponenti della CM Torino, ha dato il via libera al DPCM per l’integrazione sperimentale dei fondi di Regioni e Città Metropolitane previsto dall’art. 23 c. 4 del D.Lgs 75/2017;

è stato chiarito che gli incentivi di progettazione non rientrano nel tetto del fondo del salario accessorio e pertanto possono essere sbloccati i fondi relativi, congelati a titolo cautelativo nell’esercizio 2017;

E’ in fase di attuazione il piano di riassetto organizzativo approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 317-16662/2018 del 6/7/2018 che comporterà l’individuazione di nuove figure di rilevanza organizzativa;

Poiché la riorganizzazione dell’Ente procede, è opportuno che il Consiglio, il quale ha espresso i criteri generali, ne sia puntualmente e dettagliatamente informato, anche al fine di favorire un clima di fiducia tra i dipendenti, i quali inevitabilmente hanno visto in alcuni casi frustrate le loro aspettative;

Tra questi rientrano i molti esclusi dall’attribuzione della progressione orizzontale disposta dall’Amministrazione, a seguito del contratto 2018 sottoscritto, dipendenti che si aspettano un adeguato riconoscimento sia pure con un successivo bando;

la Città Metropolitana ha assunto un impegno con le Organizzazioni Sindacali e di conseguenza con i dipendenti, sottoscrivendo una dichiarazione congiunta che impegna a effettuare una tornata di progressioni orizzontali nel 2019, atte anzitutto a completare il percorso avviato nel 2018 per il restante 50%;

### **Ritenuto che**

un piano di riassetto complessivo della dimensione di quello approvato con il citato decreto della Sindaca Metropolitana, non possa prescindere da una congrua incentivazione del personale e che a tal fine vadano trovate le risorse sufficienti a garantirne l'attuazione;

### **Udite**

le risposte fornite in sede di I Commissione Consiliare dai vertici della tecnostruttura e tenuto conto di quanto ivi affermato;

### **Considerato che**

per quanto nel 2018, per effetto soprattutto della diminuzione del personale in servizio, sia prevista una distribuzione di incentivo di produttività maggiore che nell'anno precedente, il Fondo dipendenti è calato di circa un milione 500mila euro;

**Tutto ciò premesso,**

### **Il Consiglio Metropolitan impegna la Sindaca Metropolitana**

1. Preso atto che, a seguito del parere della Corte dei Conti del Piemonte il reintegro dei fondi derivanti dalla capacità assunzionale e non applicati nel 2016, non sarebbe oggi più possibile a causa dell'abrogazione della norma allora vigente, a sondare tutte le opportunità per integrare il Fondo destinato al salario accessorio, e a procedere inoltre allo sblocco delle risorse relative agli incentivi per funzioni tecniche, anche attraverso un'accelerazione del via libera al regolamento attuativo che si è reso necessario a seguito delle modifiche legislative intervenute nel frattempo.
2. A informare le commissioni competenti del Consiglio sui motivi del mancato rispetto dei parametri di virtuosità previsti dal Dpcm citato in premessa, cosa che impedirebbe di perseguire l'integrazione sperimentale del Fondo nei termini previsti dall'art. 23 c. 4 del D.Lgs 75/2017 e altresì dare informazione sulle azioni intraprese per superare le criticità esistenti e sul loro effettivo superamento, tenuto conto che la norma sperimentale vale per il triennio 2018-2020.
3. A utilizzare i margini di integrazione che la legge prevede a seguito dei risparmi attesi già per il 2019 dai processi di razionalizzazione organizzativa, sia per reintegrare e incrementare il Fondo, sia per finanziare, ove consentito, gli incarichi di posizione organizzativa non ancora attribuiti, in modo da non dover erodere in alcun modo il fondo per il salario accessorio dei dipendenti non titolari di tali incarichi.
4. A proseguire il percorso delle progressioni orizzontali avviato con decorrenza 1/11/2018 e che ha interessato solo il 50% circa degli aventi diritto, promuovendo, entro aprile 2019, un accordo con le organizzazioni sindacali e la Rsu per stabilire il percorso, i requisiti e la decorrenza del bando relativo agli attuali aventi diritto (circa 200 dipendenti) e con una decorrenza che sia la meno penalizzante possibile per i dipendenti sinora esclusi.

Torino, 17 aprile 2019